



## Lettera della Mamma

### Un meraviglioso nodo alla gola

La maternità implica positività, ansia, responsabilità, continue sfide, forza, pazienza, privilegio e sacrificio.

Quando ho saputo di essere incinta ho sperimentato in me una serie di emozioni incomprensibili e contrastanti. In un attimo ho dovuto cambiare tutti i miei piani. Terrorizzata ed emozionata insieme. Mi sentivo al settimo cielo, ma anche persa, confusa e con uno sfarfallio allo stomaco. Con mio marito si è creata un'intesa speciale perché abbiamo dovuto prendere una serie di decisioni importanti che hanno stimolato il meglio e il peggio di noi, dovendo mettere insieme il nostro background fino ad allora rimasto indiviso.

Se puoi contare sull'aiuto dei tuoi genitori, la maternità è il momento in cui ti rendi veramente conto di cosa significa avere una famiglia che ti sostiene (baby-sitting, pause, pranzi improvvisati per darti una mano in cucina... insomma, tanto aiuto senza nessuna remunerazione economica).

La relazione con gli amici cambia e tutto si ridimensiona. Alcuni si avvicinano, diventando zio o zia... altri si allontanano perché le priorità cambiano, come pure il modo di organizzare il tempo libero. La nuova famiglia diventa la cosa più importante a discapito di alcuni rapporti di amicizia.

Diventi una mamma a tempo pieno e questo cambia il tuo modo di lavorare e di relazionarti con gli altri.

Il momento della nascita non potrò dimenticarlo mai: una grande benedizione. Le sue piccole dita, la gioia estrema e la gratitudine miste a una grande stanchezza. Nel momento del parto, quando pensi che ormai non ce la fai più fisicamente... improvvisamente ascolti il suo pianto. Una vampata di calore ti avvolge dalla testa ai piedi e ti dà nuove energie per esclamare: «È meraviglioso!».

Subito dopo, le preoccupazioni arrivano: «Sta bene?», «È in buona salute?».

La maternità mi ha avvicinato molto a mia madre; per la prima volta in vita mia l'ho capita e le ho chiesto perdono per non esserci riuscita prima.

Essere mamma è un'esperienza intensa: trasmette dei valori e potenzia i tuoi talenti. È duro imparare a gestire tutto in modo equilibrato, perché le priorità del neonato diventano le tue. A volte arrivi a pensare di esserti annullata come persona perché tutto è cambiato e condizionato dalle sue necessità.

Ho la sua vita nelle mie mani e da ora in poi essa dipenderà da me, da ciò che faccio fin da ora; quindi devo concentrarmi e focalizzarmi sui suoi bisogni. E quando il bebé starà male mi sentirò invasa da un gran senso d'impotenza, perché troppe volte non potrò fare altro che aspettare...

S'impara a vivere tra prove e difficoltà, tutto va bene se il bimbo sta bene. Si tratta di un'esperienza che ti trasforma in una persona migliore, compassionevole, paziente, presente e disciplinata. Aiutare il piccolo a crescere in modo sano ed equilibrato è la sfida più grande.

ESSERE GENITORE È UN'ENORME RESPONSABILITÀ,  
È UN LUNGO VIAGGIO DA CUI NON POTRAI TORNARE INDIETRO,  
È AMORE INCONDIZIONATO.